

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00023132

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma

47

LAZIO

529

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Naz. Romano-Antiquario INV. 6265I

OGGETTO: Antefissa con palmetta e vittoria alata

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Kircheriano

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla mattone rosato con inclusioni rosse.  
Tracce gialline di ungubbiaturaMISURE: Alt.mass.cm.19,5; largh.mass.cm.17,5; spess.mass.  
cm.4

STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto- priva della cima del lobo centrale e di due spirali dm sinistra. Restano tracce dell'attacco del coppo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 84729L  
DESCRIZIONE: L'esemplare presenta una palmetta a 7 lobi, percorsi da due scnalature i laterali e da quattro quekko centrale (cfr. G.8I48).

Dei lobi, tuttavia, sono visibili soprattutto le spirali volte verso l'interno, eccetto le due inferiori infatti, la parte centrale della palmetta è occupata da una nike frontale. Essa insiste sulla gamba sinistra portando avanti, leggermente divaricata, la destra, indossa una chitone senza maniche, stretta sotto il seno e con apotyrgma intorno alle anche. Con la sinistra regge un ramo di palma e con la destra un attributo ora abraso, forse una corona (cfr. con l'e rote del G.8I48).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: E. De Ruggiero, Guida del Museo Kircheriano,  
Roma 1879, pp. 47-51

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: G.8148

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Patrizio Pensabene

DATA: Novembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *M. Rita Di Mano*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto desoritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1<sup>o</sup> Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 23/32

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma

INV. 62651

ALLEGATO N. 42

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Descrizione: - Nel collo è visibile la doppia piega del collare di Venere; i lineamenti sono abrasi, forse portava un elmo con cimiero. Le ali presentano la consueta ripartizione in due zone a fitte piume superiormente e, inferiormente, a piume disposte su quattro file. La nube nasce da un cespo d'acanto con foglie che presentano lateralmente spirali parallele a quelle dei lobi inferiori.